



Il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Nomina Commissario straordinario Automobil Club Cosenza

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400 e successive modificazioni, recante "Disciplina dell'attività di governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e successive modificazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2013, con il quale il Ministro per i beni e le attività culturali è stato delegato ad esercitare le funzioni statali di promozione, programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le attività e iniziative, anche normative, nonché ogni altra competenza attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di turismo;

VISTO l'articolo 1 comma 2 della legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale sono state trasferite al Ministero dei beni e delle attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di turismo, mutandone la denominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014 con il quale l'On. Avv. Dario Franceschini è stato nominato Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", e, in particolare, l'art. 19, concernente le competenze della Direzione generale Turismo;

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2015 recante "Riconizzazione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero, titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza";





Il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il R.D. 14 novembre 1926, n. 2481 con il quale l'Automobile Club d'Italia è stato costituito in Ente morale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950 n. 881 e successive modificazioni, concernente l'approvazione dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia;

VISTO, in particolare, l'articolo 65 del citato Statuto dell'Automobile Club d'Italia in materia di nomina di un Commissario straordinario presso gli Automobil Club federati all'A.C.I.;

VISTA la deliberazione, adottata ai sensi dell'art. 15 comma 3 lett. e) del vigente Statuto dell'ACI, nella riunione del 27 aprile 2016, dal Consiglio Generale dell'Automobile Club d'Italia, con la quale si propone all'Amministrazione vigilante, ai sensi dell'art. 65 del vigente Statuto, la nomina di un Commissario straordinario presso l'Automobile Club di Cosenza per un periodo non superiore a dodici mesi, in ragione della situazione di paralisi amministrativa determinatasi presso il Sodalizio a causa delle dimissioni rassegnate da un componente del Consiglio Direttivo dello stesso A.C. che ha ridotto a quattro i membri del Consiglio stesso facendo venir meno il quorum necessario per la valida deliberazione dell'Organo, essendo quest'ultimo composto da nove membri come eletto per il quadriennio 2013-2017;

RITENUTA, peraltro, l'inutilizzabilità nel caso di specie della facoltà attribuita al Consiglio Direttivo del Sodalizio di cui sopra di provvedere al reintegro dei propri membri mancanti mediante cooptazione di membri scelti tra i Soci ai sensi dell'art. 51 comma 9 del vigente Statuto dell'Automobile Club d'Italia, in ragione della circostanza sopra citata delle dimissioni rassegnate da un componente dello stesso Consiglio che ha fatto venir meno il quorum necessario per la valida costituzione e deliberazione dell'Organo;

VISTA la nota prot. 292/16 del 26 maggio 2016 a firma del Presidente dell'Automobile Club d'Italia con la quale, in esecuzione del mandato conferitogli, è stata formalmente trasmessa la delibera di cui sopra;

RITENUTO di condividere la proposta di commissariamento dell'Automobile Club di Cosenza formulata dall'ACI sussistendone le condizioni alla stregua dell'art. 65 del vigente Statuto dell'Automobile Club d'Italia;

RITENUTA, pertanto, l'urgente necessità di istituire la gestione commissariale presso l'Automobile Club di Cosenza;





Il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTA la proposta, pervenuta con la citata nota prot. 292/16 del 26 maggio 2016 a firma del Presidente dell'Automobile Club d'Italia, della persona del Dott. Mario Colelli quale idonea a ricoprire l'incarico di Commissario straordinario presso l'A.C. Cosenza nel caso di accoglimento della proposta di commissariamento dell'Ente medesimo;

VISTA la nota prot. n. 12367 del 4 agosto 2016 della Direzione Generale Turismo con la quale si fa richiesta all'ACI di fornire precisa giustificazione della scelta di designare quale persona idonea a ricoprire l'incarico di Commissario straordinario presso l'Ente in questione una figura, quale quella del Dott Mario Colelli, operante in un contesto territoriale diverso o comunque non limitrofo rispetto a quello proprio dell' A.C. Cosenza;

CONSIDERATO 1' indirizzo generale seguito circa la gestione delle nomine dei Commissari straordinari per le quali si tiene conto, nei limiti del possibile e se non sussistono situazione ostative, del contesto territoriale di riferimento, provvedendo, preferibilmente, a designare Presidenti di AA.CC. della stessa Regione;

VISTA la nota prot. n. 504/16 del 5 agosto 2016 a firma del Segretario Generale dell'ACI pervenuta a riscontro della predetta nota prot. n. 12367 del 4 agosto 2016 della Direzione Generale Turismo con la quale sono rappresentate le motivazioni poste a base della designazione del Dott. Mario Colelli quale Commissario straordinario presso l'A.C. Cosenza;

PRESO ATTO delle motivazioni che trovano fondamento nelle caratteristiche del Sodalizio da commissariare, in quanto a dimensione e complessità organizzativa dello stesso, che, per come riportate, non trovano rispondenza nelle situazioni in essere presso gli altri Automobil Club della Regione Calabria, unite a quelle di lunga esperienza del designato quale Presidente dell'A.C. Brindisi, ente avente caratteristiche analoghe a quelle del Sodalizio da commissariare;

VISTO il curriculum vitae del Dott. Mario Colelli;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante disposizioni in materia di inconferribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTA la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del citato D.Lgs. n. 39/2013.





Il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo

RITENUTO di non ravvisare nei confronti del Dott. Mario Colelli motivi di incompatibilità con riferimento alle funzioni connesse all'incarico da affidare;

DECRETA

ART. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa al Dott. Mario Colelli è conferito l'incarico di Commissario Straordinario presso l'Automobil Club di Cosenza per un periodo di dodici mesi a far data dal presente decreto.
2. Al Commissario Straordinario presso l'Automobil Club di Cosenza Dott. Mario Colelli è affidato il compito di consentire il ripristino delle necessarie condizioni di corretto funzionamento dell'Ente, avviando nel contempo le procedure per la ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione.

ART. 2

1. Al Commissario Straordinario presso l'Automobil Club di Cosenza Dott. Mario Colelli è corrisposto, a titolo di indennità di carica, il compenso lordo nella misura spettante ai Presidenti degli Automobile Club Provinciali e Locali di 3^a categoria.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 13 SET. 2016

IL MINISTRO

